



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERRARI"

Istituto Professionale per i servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato cod. mecc. SARI02901V

Istituto Tecnico settore tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria cod. mecc. SATF02901Q

Via Rosa Jemma, 301 - 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F. 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007

Internet: www.ipsinferrari.it - post cert. SAIS029007@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO - DIDATTICA I BIENNIO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 1^a A IPSEA

Anno scolastico 2017/2018

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

Docente coordinatore della classe: prof. A. Vitale

Segretario: prof.ssa TOMEIO Giovanna.

Composizione del Consiglio di Classe:

Disciplina	Docente
DIRITTO ED ECONOMIA	BUCCELLA Maria Luisa
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	D'ELIA Sabato
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	DARIO Stefania (PALADINO Isabella)
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE CUCINA	NAPOLITANO Rosa
LABORATORIO SERVIZI ENOGASTRONOMICI SETTORE SALA E VENDITA	D'AMBROSIO Carmen
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	SANSONE Maria
LINGUA STRANIERA FRANCESE	TOMEIO Giovanna
LINGUA STRANIERA INGLESE	SAVINO Matilde
MATEMATICA	VITALE Alessandro
RELIGIONE	LIAMBO Rita
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	OLIVA Carmine
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	COSENZA Fabio
SCIENZE INTEGRATE SCIENZE DELLA TERRA / BIOLOGIA	COSTANZA Maria Carmela
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CAPODANNO Domenico
SOSTEGNO	DI NAPOLI Irene

Rappresentanti Genitori:

BONAVOGLIA Annalisa madre dell'alunna CERASUOLO Alessia

Rappresentanti Alunni:

CERASUOLO Alessia

COPPOLA Sara

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI

1)	AHARRACHI	Fatima
2)	ATTANASIO	Denise
3)	BUFANO	Giorgia
4)	CAPUTO	Anna
5)	CARDAMONE	Lucia
6)	CERASUOLO	Alessia
7)	CITRO	Roberto
8)	COPPOLA	Sara
9)	DEGLI ANGIOLI	Cristian
10)	FIORILLO	Alessio
11)	FORMISANO	Rossella
12)	IANNONE	Mariapia
13)	IENNA	Giovanni
14)	IMBREA	Benedict Norbert
15)	MIRRA	Desiree
16)	NESTA	Marzia
17)	PANARIELLO	Luca
18)	PICCOLO	Rosa
19)	PROCIDA	Gianmarco
20)	RIVELLI	Francesca
21)	RUOCCO	Giovanna
22)	SANTORO	Giuseppe
23)	TROTTA	Emily
24)	TULIMIERI	Nicola
25)	UTA	Denis Madalin
26)	VASSALLO	Mario
27)	VASSALLO	Pio
28)	VELA	Silviu Alexandru
29)	VENTURINO	Claudio

TOTALE ALUNNI: ventisette

Diversamente abili	2
BES	/
DSA	/
Provenienti dalla scuola media inferiore	25
Provenienti da altro Istituto	/
Ripetenti nell'Istituto	4

SITUAZIONE INIZIALE:

Durante le prime settimane di scuola è stata effettuata, da quasi la totalità dei docenti, un'analisi della situazione di partenza del gruppo classe attraverso test d'ingresso e conversazioni informali su argomenti oggetto di studio o legati al vissuto per favorire il processo d'integrazione.

Sono state effettuate dimostrazioni di come si svolgeranno le lezioni in modo da favorire gradualmente l'inserimento degli alunni nella nuova realtà.

La classe si presenta particolarmente vivace e mostra particolari problematiche da un punto di vista disciplinare e comportamentale dovute all'atteggiamento di alcuni allievi.

Didatticamente si è riscontrata una grande mediocrità di contenuti, si evidenzia uno scarso studio domestico e pertanto saranno adottate strategie per motivare uno studio più motivato e consapevole.

FINALITÀ DELL'INTERVENTO EDUCATIVO NEL BIENNIO: LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Le competenze chiave di cittadinanza vengono assunte dal Consiglio come finalità degli interventi educativi e pertanto le competenze perseguite nelle diverse discipline e nei diversi assi culturali devono contenere dimensioni proprie delle competenze chiave di cittadinanza e ad esse debbono tendere. Inoltre i docenti del Consiglio trarranno dalle competenze chiave anche un indirizzo metodologico per l'attuazione efficace dei loro interventi educativi e didattici. A tali scopi si propone di declinare le otto competenze chiave di cittadinanza attraverso i seguenti descrittori trasversali, operativi e verificabili.

IMPARARE AD IMPARARE

- *Prendere nota degli impegni scolastici*
- *Tenere in ordine il proprio quaderno di lavoro*
- *Leggere attentamente tutta la consegna prima di iniziare un compito in classe, un'attività, ecc.*
- *Individuare elementi e parole chiave di un testo*
- *Chiedere chiarimenti sugli errori compiuti nello svolgimento delle attività*

PROGETTARE

- *Rispettare le indicazioni della consegna (ad es. sulle modalità di esecuzione di un lavoro, sui materiali e gli strumenti che si possono usare, sui tempi di restituzione).*
- *Attivarsi per rimediare ai brutti voti o per aumentare la propria media scolastica (ad es. partecipando ai corsi di recupero o chiedendo una verifica supplementare, organizzando gruppi di studio).*

COMUNICARE

- *Esprimersi correttamente in italiano*
- *Rispettare le regole dei codici della comunicazione orale (verbale e non) adeguandole alla situazione*
- *Utilizzare una grafia leggibile e una impaginazione ordinata nella presentazione dei compiti*

COLLABORARE E PARTECIPARE

- *Comportarsi in modo corretto con gli altri*
- *Partecipare alle attività proposte*
- *Aspettare il proprio turno di conversazione (ad es. alzando la mano).*
- *Comportarsi in modo corretto con gli altri (restare in silenzio durante la spiegazione, non disturbare durante un compito, ecc.)*
- *Partecipare alle attività proposte (ad es. lezioni in classe, lavori o discussioni di gruppo, laboratori).*

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

- *Rispettare le regole stabilite (sia quelle definite nel regolamento d'Istituto sia quelle concordate con il singolo docente).*
- *Arrivare puntuale (all'ingresso, al rientro dall'intervallo, in tutte le situazioni in cui ci sia un orario da rispettare)*
- *Adoperarsi perché il materiale personale, quello scolastico e le aule siano sempre in buono stato*
- *Portare tutto il materiale necessario per svolgere le attività didattiche*
- *Lavorare in autonomia nei compiti individuali*
- *Svolgere i compiti assegnati, sottoporsi alle verifiche orali e scritte, nella consapevolezza che si tratta di momenti costitutivi del processo di insegnamento apprendimento*

RISOLVERE PROBLEMI

- *Accostarsi in modo positivo alle situazioni nuove da affrontare nella vita scolastica*

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

- *Collegare i contenuti di una materia con l'attualità*

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI

- *Informarsi sulle attività svolte quando si è stati assenti, procurarsi i materiali prodotti e rispettare le consegne date dal docente*
- *Informarsi su avvisi e comunicazioni della scuola e trasmetterli ai genitori*
- *Chiedere chiarimenti sui contenuti della lezione, sulla consegna, sull'attività da svolgere*

COMPETENZE DI BASE DA CERTIFICARE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO D'ISTRUZIONE

Asse dei linguaggi

- L1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- L2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- L3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- L4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- L5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- L6. Utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse matematico

- M1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
- M2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
- M3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- M4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse storico sociale

- S1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- S2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- S3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Asse scientifico-tecnologico

- T1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- T2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- T3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

PROGRAMMAZIONI E OBIETTIVI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi particolari da conseguire in ogni materia, si fa riferimento alle programmazioni disciplinari.

Tali programmazioni tengono conto nella loro formulazione:

- della prospettiva curricolare indicata nelle Linee guida;
- della possibilità di istituire relazioni pluridisciplinari tra le materie che condividono le medesime competenze;
- delle relazioni trasversali, espressamente indicate dal consiglio di classe, tra discipline che utilizzano le stesse competenze e/o abilità.

Ciò per consentire un costante consolidamento degli apprendimenti fondato su continue e nuove applicazioni anche in ambiti disciplinari diversi.

I docenti organizzeranno poi liberamente le loro programmazioni in moduli o unità.

Nel seguente prospetto vengono riportate le discipline del curriculum e, ordinate per asse, le relative competenze da certificare al termine del corrente anno scolastico. Il prospetto distingue le competenze del cui conseguimento ogni disciplina è direttamente responsabile (segnate con lettera X), da quelle a cui concorre in tutto o in parte (segnate con la C), o perché aspetti importanti della competenza sono presenti tra gli obiettivi disciplinari o perché tali aspetti sono potenziati e utilizzati nella mediazione didattica della disciplina. La tabella dà evidenza grafica alla dimensione pluridisciplinare delle competenze.

Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera																	
DISCIPLINA	ASSE DEI LINGUAGGI						ASSE MATEMATICO				ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO			ASSE STORICO-SOCIALE			
	L1	L2	L3	L4	L5	L6	M1	M2	M3	M4	T1	T2	T3	S1	S2	S3	
Lingua e lett. italiana	X	X	X		X												
Lingua inglese	X	X	X	X													
Storia														X	X	X	
Matematica							X	X	X	X							
Diritto ed Economia														X	X	X	
Scienze integrate (Sc. terra e Biologia)											X	X					
Scienze motorie											X	X					
Religione cattolica	X	X															
Scienze integrate (Fisica)											X	X	X				
Scienza degli Alimenti											X	X					
Lab.Cucina											X	X	X				
Lab. Acc. Turistica											X	X	X				
Lab. Sala e Vendita											X	X	X				
Lingua Francese	X	X	X	X													
Geografia Economica											X						

X=Competenza specifica della disciplina:

C=La disciplina concorre al raggiungimento della competenza.

Alunni diversamente abili, con DSA, BES:

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

N.	TITOLO	CONTENUTI- OBIETTIVI	DESTINATARI	COMPETENZE DI CITTADINANZA	TEMPI E MODALITA'
Quanto previsto dal P.O.F.					

METODI E STRUMENTI

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si ispirano ai seguenti criteri trasversali che tengono anche conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità)
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

Nella mediazione didattica vengono utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna
- LIM (se disponibile)
- Libro di testo
- Testi trattati con finalità specifiche
- Documenti di vario tipo
- Personal computer e software di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati
- Laboratorio informatico, linguistico e scientifico
- Biblioteca
- Dizionari
- Atlanti storici e geografici
- Carte geografiche murali
- Quotidiani e riviste
- Cd, Cd-rom, MP3, Dvd

**VERIFICHE E VALUTAZIONE
STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto allo scritto e all'orale viene effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

PROVE SCRITTE	A) prove strutturate :	1.Test a scelta multipla 2.Quesiti a completamento 3.Quesiti a corrispondenza 4.Quesiti vero/falso
	B) prove semistrutturate:	1.quesiti a risposta singola 2.trattazione sintetica di argomenti 3.risoluzione di problemi algebrici e/o geometrici 4.risoluzione di espressioni numeriche o letterali
	C) produzioni:	1.Testi o paragrafi di tipo narrativo, descrittivo, espositivo e argomentativo 2.Relazioni 3.Lettere 4.Articoli di cronaca 5.Soluzione di esercizi e/o problemi e/o casi 6.Sintesi e riassunti 7.Parafrasi
	D) prove grafiche	
COLLOQUIO	A) Espositivo B) Applicativo, (con esercizi da sviluppare, applicazione di principi, formule, regole, teoremi)	

I docenti delle diverse discipline utilizzano:

DISCIPLINA	PROVE SCRITTE	COLLOQUIO
Lingua e lett. italiana	A) 1-2-3-4; C)	A
Lingua inglese	A) 1-2-3-4; B) 1	A – B
Storia		A – B
Matematica	B) 3; C) 5	B
Diritto ed Economia	A) 1-2-3-4; B) 1	A – B
Scienze integrate (Sc terra e Biologia)		A – B
Scienze motorie		A – B
Religione cattolica		A
Sc. integrate (Fisica)		A – B
Scienze degli Alimenti		A – B
Laboratorio di Cucina	Simulazioni pratiche ed esercitazioni attinenti al laboratorio	
Laboratorio Acc. Turistica	Simulazioni pratiche ed esercitazioni attinenti al laboratorio	
Laboratorio Sala e Vendita	Simulazioni pratiche ed esercitazioni attinenti al laboratorio	
Lingua Francese	A) 1-2-3-4; B) 1	A
Geografia Economica		A

Per l'attribuzione del voto orale i docenti potranno utilizzare anche prove scritte di carattere strutturato o semistrutturato.



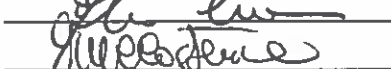
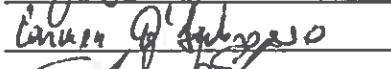

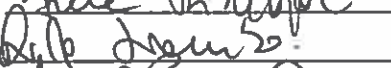


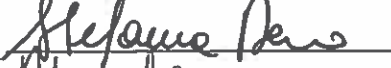
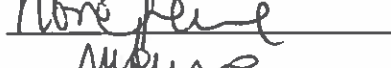
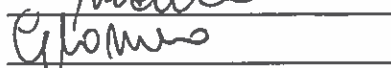




La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

- 1 Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
 - a. Frequenza
 - b. Presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti
 - c. Impegno
 - d. Utilizzazione funzionale del materiale didattico
 - e. Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa
2. Progressione rispetto ai livelli di partenza
3. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
4. Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE/livelli comuni di valutazione

Il consiglio di classe, nella valutazione dei risultati finali, si atterrà alla griglia di valutazione contenuta nel POF.

Il consiglio di classe

BUCCELLA	Maria Luisa	
CAPODANNO	Domenico	
COSENZA	Fabio	
COSTANZA	Maria Carmela	
D'AMBROSIO	Carmen	
D'ELIA	Sabato	
DI NAPOLI	Irene	
LIAMBO	Rita	
NAPOLITANO	Rosa	
OLIVA	Carmine	
(PALADINO)	Isabella)	
DARIO	Stefania	
SANSONE	Maria	
SAVINO	Matilde	
TOMEIO	Giovanna	
VITALE	Alessandro	